



## Allarme rosso! L'intervista all'Ass. al Bilancio Michele Pupillo

di Michele Lauriola

Ho avuto modo di ascoltare dall'Ass. al Bilancio Michele Pupillo, con non poca preoccupazione, i dati propedeutici alla redazione del Bilancio di Previsione del 2009. Ho quindi ritenuto opportuno approfondire la "questione", per tentare anche di informare, non in maniera tecnicistica, ma nella forma più chiara possibile, i lettori di Fuoriporta. Per questo ho invitato l'Assessore, a rispondere ad una serie di domande utili per conoscere meglio i dati e capirne di più.

**D.: Ass. Pupillo, vado al dunque e le chiedo come mai conti non tornano. Mi spiego. Ho notato che le entrate sono inferiori alle uscite. Dobbiamo aspettarci un aumento delle tasse?**  
R.: E' opportuno preliminarmente evidenziare che la legge finanziaria dello Stato per l'anno 2009 ha imposto ai Comuni di non aumentare alcuna tassa locale ad eccezione eventualmente della tassa rifiuti, considerato che dagli incassi della tassa rifiuti i Comuni devono progressivamente coprire tutti i costi derivanti dalla gestione dei rifiuti. A tal proposito si comunica che è pervenuta in data 19.02.2009, dal Comune di Vieste la lettera con la quale si porta a conoscenza di tutti i Comuni che conferiscono i rifiuti nella discarica di Vieste, che dal 28.02.2009 la discarica chiude, e pertanto i Comuni dovranno provvedere a conferire i rifiuti in altra discarica, pertanto con un maggiore aggravio di spesa. **D.: Allora ci spieghi bene nei dettagli...**  
R.: Le entrate dei Comuni nell'anno 2008, a causa sia della crisi economica in atto sia dei provvedimenti dello Stato, che diminuisce progressivamente i

trasferimenti statali e contestualmente ha abolito l'ici sulla prima casa, sono diminuiti tant'è che l'associazione nazionale dei Comuni ha invitato tutti i Comuni a non predisporre i Bilanci di Previsione, in considerazione della difficoltà a predisporre gli stessi data la ristrettezza delle somme a disposizione. Le spese certe per il Comune di Vico per l'anno 2009 in linea di massima sono le seguenti: Spesa per il personale euro 1.760.000,00 incluso il personale dipendente comunale che svolge il servizio raccolta rifiuti; Spesa per il servizio raccolta rifiuti e discarica euro 1.215.000,00; Riscaldamento uffici comunali e immobili pubblici euro 230.000,00; Pubblica illuminazione euro 262.350,00; Spese per rimborso mutui con la Cassa Depositi e Prestiti euro 252.000,00; Spese per assistenza ai minori e varie euro 140.000,00; Spese per indennità amministratori e rimborso spese missioni euro 116.000,00; Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie strade e immobili pubblici euro 100.000,00; Spese varie per funzionamento uffici comunali euro 60.000,00; Spese per coperture assicurative varie euro 57.000,00; Spese per avvocati euro 30.000,00; Spese per ricovero cani randagi canile di Vieste euro 55.000,00; Spese per servizio fogna e impianti di sollevamento euro 46.000,00; Spese per acqua immobili pubblici e fontanine euro 33.000,00; Spese per enel uffici pubblici e scuole euro 36.000,00; Spese per pulizie uffici pubblici e bagni pubblici euro 27.000,00; Spese telefoniche per uffici pubblici comunali euro 26.000,00;

Spese Postali euro 22.000,00; Altre spese varie che complessivamente ammontano circa euro 93.000,00. Queste sono le spese certe previste per l'anno 2009 per un totale complessivo pari ad euro 4.560.350,00. **D.: Se conosce le spese, sono certo che potrà descriverci le entrate, visto che i conti non tornano...**  
R.: Le entrate certe per il Comune di Vico per l'anno 2009 sono le seguenti: Contributi statali euro 1.550.000,00; Imposta comunale sugli immobili euro 1.130.000,00; Tassa rifiuti euro 1.100.000,00; Addizionale comunale irpef euro 250.000,00; Addizionale comunale enel euro 90.000,00; Tributi minori (pubblicità, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico, varie) euro 70.000,00; Oneri di urbanizzazione euro 50.000,00; Contravvenzioni vigili urbani euro 40.000,00; Canone allontanamento fognatura euro 30.000,00; Diritti ufficio tecnico su concessioni edilizie e autorizzazioni euro 25.000,00; Lampade votive cimitero euro 13.000,00; Fitti fabbricati comunali euro 12.000,00; Diritti mercato coperto euro 12.000,00; Diritti e imposte varie euro 10.000,00; Queste sono le entrate certe previste per l'anno 2009 per un totale complessivo pari ad euro 4.382.000,00. **D.: Non ci siamo, dunque, come intendete procedere?**  
R.: Come è evidente le spese sono maggiori delle entrate per euro 128.350,00, la presente differenza viene coperta in via previsionale con le entrate derivanti da incassi che non hanno il margine della certezza quali quelli derivanti dagli accertamenti per l'evasione dal pagamento dell'ICI, della Tassa Rifiuti, e per gli incassi derivanti

dal versamento quota allaccio fogna San Menaio, concessioni edilizie a rilasciarsi e ruoli per sanzioni amministrative. Per quanto riguarda le entrate di cui sopra per l'anno 2008, si sono accertati nell'anno 2008 e riscossi (in parte anche durante i mesi di gennaio e febbraio 2009) i seguenti importi: Accertamento Imposta Comunale Immobili euro 91.000,00; Accertamento Tassa Rifiuti euro 104.000,00; Proventi da allaccio fogna San Menaio euro 100.000,00. E' opportuno evidenziare che le previsioni di spesa per l'anno 2009, rispetto a quanto speso per l'anno 2008, sono state di molto ridotte per quanto riguarda le cosiddette spese discrezionali (manifestazioni, sponsorizzazioni, estate vichese, spese legali, ecc) e diminuite per quanto possibile per le spese di manutenzione del patrimonio comunale (strade ed edifici), ma nonostante questo, qualora gli incassi dagli accertamenti dell'evasione ICI, TARSU, concessioni edilizie, ruoli per sanzioni amministrative e quota allaccio fogna San Menaio, nell'anno 2009 dovessero diminuire, il bilancio consuntivo per l'anno 2009 si chiuderà in disavanzo (perdita). **D. Siamo un Comune a rischio fallimento?**  
R.: Credo proprio di no. Nell'anno 2009 cercheremo di effettuare la vendita di alcuni beni comunali al fine di poter finanziare con gli introiti alcune opere pubbliche. **D. Cosa si sente di dire ai cittadini?**  
R.: Il messaggio è: contenere le spese e aumentare le entrate (dove possibile). Attualmente il Comune di Vico si trova a pagare spese certe per contratti fatti nell'anno 2003/2004, quali

quelli per pubblica illuminazione (ditta CPL), manutenzione e gestione riscaldamento (ditta Pitta), raccolta e trasporto rifiuti (ditta Aspica/Sieco) che hanno una durata novennale, quindi fino al 2012/2013, e pertanto fino alla suddetta data, il bilancio del Comune di Vico rimarrà fortemente "ingessato", cosa che avevo previsto già in un articolo di stampa dell'anno 2004

**D.: Visto che lei è bravo a prevedere il futuro, cosa prevede per Vico?**  
R.: Vico non è una realtà a se stante, ma è una parte della Regione Puglia e dello Stato Italiano, pertanto risente di tutte le problematiche finanziarie e di tutte le opportunità del contesto regionale e nazionale. La fase attuativa della programmazione dei fondi regionali 2007/2013 deve ancora iniziare e bisognerà presentare dei progetti da candidare a finanziamento, le cui opere molto probabilmente verranno appaltate verso la fine del 2010 inizio 2011. I fondi fas nazionali per le opere pubbliche, a causa della crisi economica probabilmente in parte verranno utilizzati per il sostegno al reddito (cassa integrazione e intervento a sostegno dei nuclei familiari bisognosi).

A causa della crisi economica nazionale e internazionale, il turismo e tutte le attività collegate al turismo risentiranno nell'anno 2009 degli effetti della crisi e quindi anche l'economia vichese che è in parte legata al turismo. I cittadini non dovranno più confidare solo nello Stato e negli Enti locali, per la risoluzione dei problemi, o aspettare i "posti di lavoro" ma dovranno sempre più fare, come si dice, di necessità virtù, e attuare tutte le iniziative, anche con margine di rischio e molto impegno personale che possano portare ad un aumento del reddito procapite.



**T.C. SPORT**

**Articoli e abbigliamento sportivo**  
ADIDAS - NIKE - FREDDY  
PUMA, KAPPA, NEW  
BALANCE

Via S. Filippo Neri, 6  
Vico del Gargano

Redazione : Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)



### L'editoriale

di Michele Lauriola

Tutti d'accordo in redazione: questo numero va dedicato al ricordo ed alla memoria. Questo però non mi sottrae dall'evidenziare uno dei mali cronici dei piccoli paesi: quando il chiacchiericcio sterile ed inopportuno sfocia nel pettegolezzo, quando il numero di praticanti questo sport idiota, aumenta e non diminuisce, quando c'è gente che ritiene ci siano ancora morti di serie A e di serie B, allora non ci sono più speranze di crescita e di cambiamento.

Siamo noi, destinati a morire, sotto i colpi del peggior provincialismo di maniera...

L'ossigeno quotidiano, fortunatamente, ci viene concesso dalla sensibilità di quanti, credono ancora nei valori fondanti dell'amicizia e dell'amore, da coloro che parlano solo dopo aver azionato il cervello, da quelli che non si ostinano a conoscere "i fatti" ad ogni costo.

Ho ammirato lo stile e la compostezza dei cari familiari, che pur ricevendo un colpo tremendo, capace di atterrare il miglior pugile dei pesi massimi, hanno con grande dignità affrontato la morte e la... vita che continuava a scorrere.

Un messaggio anche questo, come i tanti giunti in redazione o sui forum del Gargano.

La dimensione della tragedia, rileggendo un toccante intervento di Marco sulla morte di Ivano Biscotti o ascoltando i tantissimi commenti sullo stile "compagnone" di Raffaele, travalica il semplice aspetto del "io lo conoscevo". Da tutta Italia è giunto il cordoglio, esteso all'intero paese.

Per questo occorre predisporre l'animo per festeggiare, e non guardare semplicemente la data sul calendario.

La perdita di due professionisti eccellenti, di due amici, (e che amici!) non riguarda solo le singole persone, ma purtroppo, l'intero paese, tutto il Gargano, e forse anche oltre...

# Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Febbraio 2009 - ANNO VIII - N. 2



Direttore resp.: Michele Lauriola - [www.fuoriporta.info](http://www.fuoriporta.info)

## In ricordo dei cari Marco e Raffaele



...Se ne sono andati **Marco e Raffaele**, nel freddo mattino di Febbraio, senza neanche poter dare l'ultimo bacio d'amore, con San Valentino che li ha guidati invece al Signore, alla vigilia della festa dell'Amore.

...Se ne sono andati in un attimo, un soffio di vita, lasciando le famiglie, gli amici, i colleghi, un'intera comunità... annientati dal dolore.

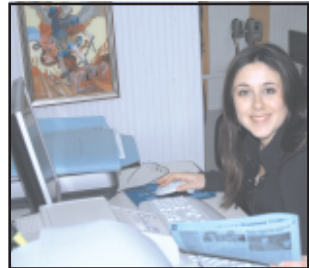
Ci guardiamo gli uni gli altri, quasi a cercare ancora conferme, a sperare che non sia vero che Marco e Raffaele non sono più tra noi ed a chiederci come sia come sia possibile che i nostri amici, possano aver perduto la vita nell'esercizio della professione.

Andavano a Roma: Raffaele per patrocinare una causa e Marco per conoscere la Suprema Corte di Cassazione.

...Se ne sono andati due colleghi, tra i migliori di noi.

**MARCO**, con il suo fare garbato e signorile, gli occhi vispi, con la sua sete di conoscenza che lo aveva già portato a conseguire il miglior voto del distretto agli esami di avvocato e per questo, meritevole dell'insigne conferimento della "toga d'oro". E' stato emozionante percepire il sommosso orgoglio paterno del nostro cancelliere Giorgio Granieri e la fiera degli avvocati del Foro Garganico, felici di contemplare fra noi, il nostro bravissimo Marco.

di Antonella Laganella - a pag. 2



## Problema Allarme rifiuti?... rosso!

La parola d'ordine è: raccolta differenziata

a cura della redazione a pag. 7

L'intervista all'Ass. al Bilancio Michele Pupillo

di Michele Lauriola a pag. 12

Continua il successo di "Scrivi al Sindaco". La crescita di Vico passa anche attraverso il vostro contributo scritto. Continuate così, portando in redazione o spedendo via mail la vostra opinioni o i vostri reclami.

### Istituto privato di Vigilanza NEW VIGILANTES



\* Vigilanza fissa e mobile  
\* Diurna e notturna  
\* Servizi di tele e radioallarme  
Sede operativa: Vico del Gargano  
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190  
Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano.

### L'opinione

di Valentino Piccolo

#### MAI PIU', PER FAVORE MAI PIU'!

Avrei voluto parlare e coinvolgere l'attenzione dei lettori, che hanno la bontà di leggermi, ad argomentazioni di ben altro genere. Purtroppo le notizie sopraggiunte fanno passare in secondo ordine ogni cosa. Per me è sempre molto difficile, in certe circostanze, trovare le parole giuste ed io, meno che altri, mi sento sempre particolarmente inadeguato, temendo di cadere nelle solite frasi di rito, nell'ovvio o nel banale, ma quando le tragedie sono fulminee, enormi e inattese, si resta impietriti e la mente si blocca e si corre il rischio di farfugliare solo qualcosa di addirittura incomprensibile e vano. Oppure per quanto appropriate e belle possano venire le parole, sono sempre ben poca cosa per consolare il vuoto che certe scomparse improvvisi lasciano nei genitori, nei parenti e in chi li aveva amati e apprezzati nella loro, pur limitata, esistenza terrena. La consapevolezza di ciò mi crea inevitabilmente molto imbarazzo, ma ci provo. Purtroppo, una nuova tragedia con altri lutti, si è abbattuta e ha sconvolto la nostra comunità vichese, proprio in quella che invece avrebbe dovuto essere una settimana di gioia e di eventi festosi dedicati a S.Valentino. Gli organizzatori temevano eventi climatici avversi che avrebbero potuto rovinare il nutrito programma festivo e continua a pag. 6

**Leonetti Viaggi**  
agenzia viaggi

**Troccolo**  
noleggio autobus

biglietterie:  
\* Ferroviaria  
\* Autobus,  
marittima,  
\* Aerea

Via Roma, 53  
**San Nicandro G.co (Fg)**  
tel. fax 0882.491247  
377.9050730 (Andreas)  
331.2314456 (Fabio)  
[leo.troccolo@tiscali.it](mailto:leo.troccolo@tiscali.it)

**Fuoriportagrat**  
Direttore Responsabile: Michele Lauriola  
Redazione: Grazia d'Altilla, Valentino Piccolo, Grazia Vitillo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante, Michele Giglio, Antonietta Silvestri  
Fotoreporter: Felice Mastromatteo  
Internet: Flavia Sciotta  
Aut. Trib. di Lucera n. 108 R.S. del 28.10.02  
tel. 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)  
Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata  
I dati personali non saranno ceduti a terzi  
La collaborazione è sempre gratuita  
[articoli@fuoriporta.info](mailto:articoli@fuoriporta.info) direttore@fuoriporta.info  
[www.fuoriporta.info](http://www.fuoriporta.info) - C.I.T. IL 23.02.2009

**Centro Spesa**  
**SUPERMERCATO**  
di Viale S. Pietro  
**Macelleria**  
**Salumeria**  
**Frutta e verdura**  
tel. 0884.994794  
Vico del Gargano

**MATERIALE EDILE**  
**IdroSanitari**  
**Mario Gervasio**  
**TERMIDRAULICA - FERRAMENTA**  
**ARREDO BAGNO ARREDO**  
info: 0884.991989  
Contrada Mannarella - Vico del Gargano

**Hotel Sole**  
tel. 0884.968621

[www.hotelsole.biz](http://www.hotelsole.biz)

non hai scelta  
**io sono garganico**  
ti aspetta

**Cooperativa a.r.l.**  
**Termoidraulica**  
di Carmine Pupillo  
**Impianti idraulici**  
**riscaldamento - gas**  
Via Risorgimento, 23 tel. e fax 0884.917882  
Vico del Gargano (Fg)  
338.8879719 Carmine  
349.4550642 Michele

**Piccolo Mondo**  
**macelleria market**  
vicino l'Ufficio Postale di Vico del Gargano

**La Fonte dei Sapori**  
**Prodotti tipici locali**  
**Specialità salumi e formaggi**  
Via Risorgimento, 8  
Vico del Gargano  
333.6490158 - siamo su internet  
nelle aziende di [www.fuoriporta.info](http://www.fuoriporta.info)

**Iervolino Francesco**  
di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile  
arredo bagno  
idraulica  
termocamini  
pavimenti  
rivestimenti

via Resistenza, 35  
tel. 0884.991409  
fax 0884.967147  
SHOW ROOM:  
zona 167  
parallela via Papa Giovanni

**Hotel Pinguino**  
[www.hotelpinguino.it](http://www.hotelpinguino.it)  
0863.912580

**la tua vacanza...sulla neve!**  
a Pescasseroli (Aq)  
tel. 0863.912888  
fax 0863.910501  
[www.hotelorsobianco.it](http://www.hotelorsobianco.it)

**Hotel Orso Bianco**





## L'angolo dei perché? a cura del maestro Gino Monaco

\*Perché lo specchio che aiutava gli automobilisti nell'incrocio del bivio del Convento è sparito da tempo e non è mai stato ripristinato?

\* Speriamo che i prossimi lavori di rifacimento e di realizzo del marciapiede lungo via della Resistenza, tengano conto del muretto, ormai a pezzi, di fronte il Consorzio Agrario. Grazie.

\* Ci è stato segnalato che i disabili a Vico non possono prelevare denaro tramite i Bancomat presenti dentro e fuori le banche.

O sono troppo alti o sono inaccessibili.

Perché non si verifica il tutto e si provvede a risolvere il problema?

\* Chi dobbiamo ringraziare per la porta realizzata nell'Ufficio CUP di Vico? In questi giorni di freddo, tutti hanno "notato" l'utile servizio... Roba da vergogna!

\* Come pure, sempre in tema di vergogna, continua l'apparizione dei malati davanti gli occhi incuriositi dei passanti, proprio in piazza quando vengono "sbarcati" dall'ambulanza. E la privacy?

\* Perché ancora non si è pensato di istituire un servizio navetta continuo e giornaliero da per le contrade più lontane del paese? Ormai ci siamo allungati parecchio...

\* Quando ci sono lavori grossi, si sente dire: "Ma perché non lavorano mai i vichesi?" E forse una risposta c'è. Ma quando si tratta di piccoli lavoretti tipo ferri, panchine o altro, non si potrebbe subappaltare?

I migliori auguri dai genitori, dai nonni, dagli zii e dagli amici, alla **neo dottoressa**

**Desirée Gervasio**, per la sua splendida carriera e per l'ottimo risultato ottenuto (votazione di 110 e lode) alla sua laurea.

Infatti, discutendo nel Corso di Laurea in Scienze Psicologiche, la tesi di laurea in psichiatria, dal titolo "La Reverie e i DCA: l'importanza della primissima relazione nello sviluppo della patologia alimentare", la nostra giovane laureanda ha ottenuto riconoscimenti unanimi di plauso.

Complimenti ed auguri anche dalla redazione di "Fuoriporta".

In occasione dell'8 marzo, (festa delle donne), l'AISM torna in piazza nei giorni: Sabato 7 e Domenica 8 marzo per sostenere

la ricerca scientifica alla lotta contro la Sclerosi Multipla con "La Gardenia", fiore simbolo della donna.

Regalati un fiore con un messaggio di solidarietà:

**DA UN FIORE LA SPERANZA PER VINCERE LA SCLEROSI MULTIPLA.** Mi trovi a Vico del Gargano in via di Vagno presso Assicurazione SAI.

Antonio SAMMACICCIO

### A Raffaele

Sei andato via come un lampo che ha squarciato il cielo tenebroso di un improvviso temporale.

Ora sei nell'infinito dei mondi, oltre la luna e le stelle, nell'azzurro delle innumerevoli galassie, nel chiarore di cieli astrali, al di là dei confini dell'arcobaleno.

Sei lì, dove ci sono le melodie dei canti, dove c'è il cuore di chi ama e ascolta, dove il sorriso non è mai spento, dove lo sguardo è perso nell'Immensità del bello, dove le Parole sono come perle preziose, dove le lacrime, gocce di rugiada, leniscono ansie e dolori, dove la Vita è ricolma dell'Unica e sola Verità, dove c'è l'Abbraccio infinito della Luce eterna di Dio.

### Ciao Raffaele

18.02.2009

*Maria Rosaria Vera*

**E' stato affisso nei giorni precedenti S. Valentino, questo manifesto e ci è stata richiesta la pubblicazione.**

La Schola Cantorum "Pax et Bonum" avvisa i cittadini che non parteciperà alla S. Messa di San Valentino 2009 delle ore 19.00 perché mai interpellata ed invitata. Pur comparendo nel programma religioso e constatando l'estraneità dell'Arciprete Don Matteo Di Conzo, per quanto riguarda le responsabilità, precisiamo che ad oggi, ancora non conosciamo l'autore che ha deciso di inserirci nel manifesto senza prima contattarci.

Condanniamo queste iniziative, che hanno l'intento di creare concorrenza tra i cori polifonici, ricordando lo scopo religioso del nostro impegno, lontano da immagini di puro spettacolo.

Si è professionisti, anche senza il classico "pezzo di carta"...

## Chi scende?



Ogni venerdì, nei pressi dei campi da tennis, ci sono gli ambulanti che vendono la frutta. E' possibile che davanti il bivio adiacente l'Eurobar, non c'è mai uno straccio di cartello che indica agli automobilisti che la strada è impegnata? Molte auto sono costrette a fare inversione ad U, intralciando il traffico e creando notevoli disagi anche nell'incrocio. Basterebbe un piccolo segnale...

Sempre della serie "basta un segnale" per aiutarci a vivere meglio, si segnala l'approssimazione con cui viene informata la cittadinanza circa divieti di sosta e di transito lungo le strade principali, in occasione di feste o manifestazioni. Invece di affiggere fotocopie poco leggibili, alcuni cittadini, suggeriscono delle transenne disclocate lungo il tragitto, adeguatamente preparate, che diventano il campanello d'allarme evidente, per chi deve provvedere a non parcheggiare.

## Chi sale?



## 20 febbraio 2005 - 20 febbraio 2009



Nel quarto anniversario della scomparsa del grande uomo di cultura, uno tra i pochi vichesi dell'epoca contemporanea, capace di catalizzare l'attenzione e l'azione di letterati, poeti, scrittori ed intellettuali, la redazione di Fuoriporta, li ricorda con affetto a quanti, dimenticando il passato, lasciano cadere nell'oblio quelle poche cose buone che Vico ha creato...

L'idea della "Citta Gargano" possa, per sempre, far rivivere il professor

## Filippo Fiorentino



Vico del Gargano, domenica 15 febbraio 2009

## Saluto di commiato del Presidente dell'Ordine degli Avvocati del Circondario del Tribunale di Lucera avv. Giuseppe Agnusdei

Cari familiari, parenti, amici, conoscenti, colleghi, intervenuti tutti a rendere l'estremo saluto all'amico e collega avv. **Marco Maria Granieri**.

Il 2009 si è aperto in maniera che più triste non poteva essere, per l'Avvocatura del Circondario del Tribunale di Lucera, con la dolorosa dipartita del caro avv. Marco Maria Granieri e, con lui, dell'altrettanto caro avv. Raffaele Lanzetta, le cui esequie si terranno da qui a poche ore.

E peraltro l'avvocatura del Circondario del Tribunale di Lucera, che ho il privilegio di presiedere, piange questa grave perdita in un biennio che ha già registrato il venire a mancare di altri quattro Colleghi, gli avv. ti Salvatore Tucci di Lucera, l'avv. Arnaldo Milone di Lesina, l'avv. Pasquale Patricelli di Vulturara Appula, l'avv. Felice Giuliani di Poggio Imperiale.

La perdita dell'avv. Granieri, del carissimo Marco è sopraggiunta improvvisa ed inaspettata, in modo drammatico e sconvolgente per noi tutti che attoniti siamo costretti a constatarlo con grandissimo dolore, stringendoci ai suoi familiari, il papà Giorgio, al fianco del quale da anni condividiamo tanti impegni ed incombenze, la madre, il fratello, tanto uniti a lui e da lui tanto amati.

**Solo la fede**, sappiamo, può accompagnare la dolorosa rassegnazione a non poter più avere vicino a noi Marco, consapevoli che i disegni divini possono non coincidere con quanto il limitato considerare delle menti terrene può ricomprendere.

Ma non si può non rimanere sgomenti dinanzi ad un dramma tanto grande a motivo del quale viene strappata ai suoi cari, come alla stessa collettività, la vita di un giovane già tanto apprezzato, stimato, benvenuto.

Marco aveva appena compiuto solo trentadue anni: come si dice comunemente, era nel fiore della sua età, ed aveva già dato prova di sapersi cimentare con il più adeguato approccio verso gli impegni della vita e del lavoro professionale.

Aveva conseguito un lodevolissimo successo, era risultato il primo, il più meritevole, del nostro Circondario, agli esami di avvocato sostenuti due anni addietro per il Distretto della Corte di Appello di Bari, una prova, non dimentichiamolo, nella quale si cimentano ben 2.500 praticanti.

E noi gli avevamo comunicato che, nei primi mesi del corrente anno, si sarebbe svolta l'apposita cerimonia per conferirgli il riconoscimento riservato ai Colleghi risultati primi classificati all'esame di avvocato, la cosiddetta toga d'onore.

Il rammarico, per tale ulteriore motivo, è immenso.

Il giovane Collega Marco Granieri aveva intrapreso con grande entusiasmo e passione la professione forense, già conscio della sua dignità e del decoro che deve sostenerla. Egli è andato incontro al suo destino proprio in uno dei tanti momenti nei quali manifestava la sua autentica passione per l'impegno di avvocato: stava raggiungendo Roma per poter conoscere la Corte Suprema di Cassazione.

La sua giovane età, anche professionale, non poteva già consentirgli il patrocinio dinanzi alla Cassazione, ma tale traguardo sarebbe stato sicuramente da lui raggiunto e meritoriamente conseguito, grazie alle capacità e alla valentia che già dimostrava.

Un giovane, quindi, che con impegno e serietà intendeva affrontare il non facile e tutt'altro che agevole percorso forense.

Ed aveva anche già dato chiari segni di voler seguire anche le tematiche associative della categoria, visto che proprio il giorno prima, giovedì, aveva fatto ingresso nella Sezione Circondariale di Lucera dell'Aiga - l'Associazione Italiana dei Giovani Avvocati: sintomo di un'attenzione, verso le problematiche professionali, che non si fermava al solo espletamento degli incarichi che gli assistiti intendevano affidargli, ma che andava ad involgere l'essere stesso, oggi dell'avvocato, in un contesto in necessaria evoluzione.

Al di fuori della professione, i suoi interessi si rivolgevano, in particolare alle discipline sportive, in questo coadiuvato egregiamente dal caro fratello: di qui una robusta costituzione fisica, che peraltro ha consentito al suo cuore di continuare a battere anche dopo della violenta collisione fonte della sua prematura dipartita, ma di qui anche quella apprezzabile miscela di qualità che solo determinate discipline sportive, come ad esempio il tennis da lui praticato, portano ad acquisire, come lo spirito di sacrificio, la pazienza, il controllo di sé, tutte qualità che gli sono tornate utili nelle altre espressioni del suo essere.

Sappiamo anche, e non poteva essere altrimenti, che era un figlio ed un fratello esemplare, legatissimo ai suoi cari, oltre che buono e generoso verso tutti.

**Carissimo Marco, ora sei nel mondo della verità, nel quale noi tutti vorremo un giorno reincontrarti.**

Cari familiari, parenti, amici, conoscenti, colleghi, intervenuti tutti a rendere l'estremo saluto all'amico e collega avv. **Raffaele Lanzetta**.

Abbiamo appena dovuto rendere l'estremo omaggio all'avv. Marco Granieri ed ora siamo qui per l'ultimo terreno saluto al carissimo Raffaele: due amici, prima che colleghi, amici fra loro ed amici nostri tanto cari, i quali insieme hanno vissuto i momenti che hanno preceduto la tanto dolorosa dipartita, così come insieme avevano condiviso tanti passi della vita, e che insieme raggiungono ora la casa del Signore.

Quale rappresentante dell'Avvocatura del Circondario del Tribunale di Lucera devo dire che il venire a mancare del caro Raffaele costituisce una perdita assai grave, ma come suo conoscente e, ancor meglio, amico, ne avverto la dipartita come un inimmaginabile sottrarci la sua simpatia, la sua generosità, il gradire la sua presenza, al limite di una vera e propria ingiustizia, perché solo questo la nostra limitata percezione terrena della differenza tra il bene ed il male ci porta ad intendere: quando invece sappiamo e vogliamo sapere che il disegno divino non risponde a tali categorie e vuole invitarci ad accettare - ma non è assolutamente agevole - il dolore, per vederlo strumento verso la redenzione.

Un amico, Raffaele, ed un avvocato, del quale brevemente ricordiamo la figura umana e professionale, dopo il dover assai tristemente constatare l'assolutamente prematura ed improvvisa scomparsa, che ha sconvolto e lasciato nella più totale prostrazione i suoi familiari, i suoi amici, i suoi colleghi, di lui non dimentichi, molti dei quali sono qui presenti per far avvertire sincera partecipazione.

Non era minimamente pensabile doversi ritrovare qui a rendergli, numerosi e affranti, l'estremo saluto.

Morire giovani purtroppo succede, ma spesso ciò avviene proprio tra gli avvocati, statisticamente e scientificamente la categoria più esposta alle improvvise dipartite.

Ed è il cuore che lo ha portato ad andare incontro al suo destino.

Non è solo il cervello che viene impegnato, ma il cuore, che è l'elemento del quale non può assolutamente fare a meno l'avvocato, il professionista che con impegno e passione intende svolgere e svolge il responsabile compito della difesa dei diritti e delle libertà.

E più si va avanti, più è necessaria la passione, perché si possa reggere adeguatamente alle sempre più irte difficoltà che il contesto sociale e la stessa normativa pongono a carico della categoria forense, con inevitabili riverberi sulla utenza e quindi sulla collettività generale.

E sono stati la passione ed il senso del dovere verso l'impegno assunto per gli assistiti, che lo hanno travolto, nel momento in cui, per portare a compimento il mandato, si andava a sobbarcare molto onerosa fatica, stretto fra tempi ridotti e responsabilità gravose.

Ne è rimasto purtroppo, insieme all'altrettanto caro avv. Marco, il carissimo avv. Raffaele, uomo e professionista del quale potevamo apprezzare tante pregevoli qualità, tali da farlo ben volere da tutti.

Il suo era un approccio alla professione e al servizio Giustizia assolutamente corretto, che gli aveva guadagnati stima, amicizia e affetto da parte di tutti coloro, ed i colleghi in particolare, lo avessero conosciuto.

Nella professione aveva già raggiunto ragguardevoli traguardi ed altri ne avrebbe conseguiti di assoluta rilevanza: iscritto all'albo degli avvocati nel 1995, nel 2007 era divenuto patrocinante dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle Magistrature Superiori. E tale stima ed affetto si erano trasfusi anche nel compito affidatogli, di occupare posizioni di rappresentanza istituzionale ed associativa nella categoria forense. Aveva infatti ricoperto il gravoso incarico di commissario all'esame di avvocato del Distretto della Corte di Appello di Bari, e sempre da questo Ordine degli Avvocati era stato designato a far parte del gruppo del Consiglio Nazionale Forense di formatori dei giovani Colleghi.

Impegno e sacrificio che esplicava verso i giovani Colleghi anche attraverso le interessanti lezioni che aveva tenuto nei corsi penalistici, al proposito dovendosi ricordare che era anche componente del Direttivo della Camera Penale di Lucera.

Il suo impegno nelle istituzioni e nelle associazioni forensi era mirato alla unità dell'avvocatura, mai tendente a dividere, sempre ad avvicinare, consapevole che la classe forense deve ben badare alle cose da fare, lasciando perdere moti poco nobili che ne potessero impedire una corretta ed adeguata azione.

Ed il suo impegno non si era fermato solo agli ambiti ora detti, visto che, con la sua perdita, è venuta a mancare altra risorsa per la società civile, costituita dall'incarico di componente del consesso della Civica Amministrazione.

Sappiamo che questo suo tanto apprezzabile modo di operare abbia contraddistinto il suo compito di figlio, di marito e di padre.

Mi rivolgo a Voi suoi cari, al padre magistrato - il cui operato è ricordato da tutti -, alla madre, ai fratelli, alla consorte Tiziana ed alla sua amorevole bambina, **per dire che il carissimo Raffaele lo piangiamo con Voi.**

**Pupillo biancheria**

**Biancheria da corredo Intimo e pigiama**  
**Uomo - donna - bambini**  
**Tessuti e tendaggi**  
**Corredini per neonati**  
**Merceria**  
**Prodotti chicco - igiene + giochi**

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi,  
 E. Coveri Cagi, Perofil, Ragno, Alba,  
 Dolcissime, Maristella, SiSi  
 Omsa, Cotonella,  
 Liabel, Trussardi, Gabel,  
 Somma, Caleffi, Pier Cardin,  
 Biancheria e batteria da cucina  
 piatti, bicchieri e posate

Via Papa Giovanni, 103  
 tel. 0884.993750 - Vico del Gargano

**Tecnoimpianti**

ASSISTENZA  
 TECNICA  
 RIPARAZIONI

**IDRAULICA - GAS**  
**RISCALDAMENTO**  
**CONDIZIONATORI**

**delta** srl

VICO DEL GARGANO  
 FELICE 338.2170374 - MICHELE 338.8960216

BIANCHERIA PER LA CASA  
 PIGIAMERIA

linea.no  
 Milk and Honey

Via della Resistenza, 97  
 Vico del Gargano (Fg)

**Ristorante**

**Park Hotel Villa Maria**

tel. 0884.968700

Via del Carbonaro  
 SAN MENAIO

**Cooperativa "San Francesco" di Marcantonio e Di Maria**

**Lavori edili ristrutturazioni**

\* Professionalità \* Esperienza  
 0884.993455 - 349.2881725  
 349.6057701 - 339.2033176



# In ricordo di Marco e Raffaele

I commenti e gli interventi degli amici

Alle udienze, Marco ascoltava attento chiunque: gli avvocati più anziani ed esperti, ma anche i giovani colleghi. Erano lezioni che lo aiutavano a crescere professionalmente e lui, permeato di quella sana ambizione di poter "arrivare", ascoltava rapito, per imparare. La sua sete di conoscenza, lo ha portato a decidere di visitare la sede del terzo grado di giudizio, angelo inconsapevole di entrare invece, nei meandri di una morte prematura ed ingiusta. Ingiusta per i suoi trentadue anni, per la sua intelligenza, per la sua bellezza, per il suo radioso futuro che pulsava di vita e di sicure soddisfazioni! Ma la morte non guarda in faccia nessuno ed ha guidato Raffaele contro un maledetto guard-rail. **RAFFAELE** era uno che non potevi non conoscere. Probabilmente, in tutti i FORI d'Italia, c'è almeno qualcuno che lo abbia conosciuto ed apprezzato. Di sicuro l'avvocato più istrionico e preparato.

Con il suo modo di fare "alla mano" persino con i magistrati, col suo entrare facilmente in sinergia con chiunque, riusciva sempre a destare l'ammirazione degna di un principe del foro. Ecco, Raffaele era uno di quei colleghi, dai quali c'era sempre da imparare e non solo di novità legislative, ma anche di raffinate strategie processuali.

Era un grande avvocato Raffaele: preparatissimo, corretto, sempre. Un esperto "eccezionista" che non alzava mai il tono di voce. Con quel naturale blasone che si portava dietro, anche quando parlava con gli umili, in un dialetto volutamente arcaico, rimaneva sempre un Signor Avvocato. Aveva immolato se stesso alla professione: si diceva in tribunale che non avesse orari e che studiasse persino di notte. Un avvocato così, come Raffaele, Marco era andato ad ammirarne l'arringa al "Palazzaccio". Ma lì non ci sono mai arrivati...

Il loro impegno, le loro aspirazioni, il loro futuro, l'avvocatura dei nostri due giovani e brillanti colleghi ed amici, si sono fermati sulla strada per Tivoli. Le loro qualità, il loro sorriso e l'amicizia che ci legava tutti a Marco e Raffaele, resteranno per sempre nei nostri cuori.

Addio MARCO, addio RAFFAELE... da tutti i colleghi venuti a salutarvi nel vostro cammino dinanzi alla Corte Celeste, al cospetto del Signore, quel Giudice misericordioso, che accoglierà i suoi bravi Principi del Foro in un abbraccio d'amore che riscalda e consola. **Antonella Laganella**

## Per Voi...

Ripercorro la mia infanzia trascorsa con la famiglia Lanzetta. Quanti bei momenti passati insieme e quanti ricordi!!! Sempre vicini a noi per guidarci al meglio, sempre vicini nel momento del bisogno! Sono stati dei modelli per me! Dal sig. Mario che sempre pieno d'impegni, riusciva a trovare un pò di tempo per giocare insieme a noi. La sig.ra Alma, anche lei impegnatissima, riusciva a trovare il tempo per me ... dal truccarmi per il carnevale, ai compiti di scuola. Mi ha insegnato a dipingere sulle mattonelle, a recitare le poesie e tanti canti di Natale. Raffaele che era all'università, quando tornava a casa si dedicava sempre a noi. Rosamaria e Gemmina sono state delle sorelle maggiori e Oscar il fratello più grande cui fare i dispetti. Ricordi che porterò sempre nel cuore ... E adesso che Raffaele non c'è più mi sento inerte. Vorrei poter fare qualsiasi cosa per loro. Le circostanze della vita ci hanno un pò allontanati, ma il rispetto, l'affetto e la stima rimarranno per sempre. Grazie per tutto quello che avete fatto per me e per la mia famiglia. Ve ne sarò per sempre grata ... e per Raffaele: ricorderò sempre il tuo bellissimo sorriso.

Con tanto affetto

**Angela Ferraraccio**

Una mazzata. Un'altra bella mazzata per Vico. Ancora è fresco il dolore per gli altri giovani, ed ecco che ci risiamo.

Credo che, in questi giorni, gelidi, abbiamo tutti riflettuto su quello che ci sta succedendo come comunità, e in modo speciale ai nostri ragazzi.

Ma questa è un'altra storia. Io personalmente, Raffaele l'ho conosciuto qualche mese fa per lavoro, di persona ci ho parlato non più di cinque volte, e qualche telefonata. Nulla più.

Ma subito mi era piaciuta la sua professionalità, la sua determinazione, e ho capito perché questo brillante giovane vichese lo si vedeva politicamente bene in vista per il futuro. Con un limite.

I troppi impegni. Il troppo da fare che hanno le persone che valgono, a fronte di una massa che vive o sopravvive senza che cambi alcunché. E una vita di corsa, fino all'ultimo.

Dopo che la notizia si è sparsa, alcune mamme mi hanno telefonato per chiedermi se era proprio lui, Raffaele Lanzetta, quello, il primo (e finora l'ultimo) che durante le scorse elezioni aveva parlato di bambini.

Nel suo programma c'erano interventi a favore di quelli che si considerano ancora troppo poco o niente.

Quelli che, però, sono il futuro.

Adesso ho paura che queste ed altre idee che abbiamo brevemente condiviso, senza un punto di riferimento come lui, possano accacciarsi nel nulla, come un soffitto privato di qualche pilastro.

Chi lo sa se può servire a qualcosa, ma per quel poco che so fare, ora non posso non impegnarmi a portarle avanti.

Sperando nell'aiuto di altri giovani come lui.

Coraggio, a tutte le famiglie col cuore a pezzi.

**Grazia Pia Vitillo**

E' dura ma è andata così. Venerdì 13 febbraio, alla vigilia dei festeggiamenti del Santo Patrono di Vico del Gargano, San Valentino, ci ritroviamo senza parole, senza idee e senza speranze.

Saranno state all'incirca le 5,30 di stamane quando due affermati professionisti di Vico del Gargano, Raffaele Lanzetta e Marco Granieri, hanno perso la vita in un incidente stradale vicino Roma, due professionisti stimati e giovani, due amici che ci lasciano così, senza parole ma con i tanti ricordi che la gente vicina a loro in queste ore starà rivivendo.

In queste ore c'è in corso un consiglio comunale straordinario, saranno prese decisioni riguardo ai tanti eventi in programma per domani, ma la corrente sembra unanime sul voler disdire molte delle cose organizzate. Il sito Fuoriporta.info diramerà un comunicato non appena sarà tutto definito, quindi, per chi è interessato, consiglio di attendere le 19.

Cosa certa che sarà annullato è l'evento "Baciarsi a Vico", organizzato da noi dell'associazione Io Sono Garganico. Siamo dispiaciuti per le tante persone che hanno mostrato interesse a questa iniziativa, ma purtroppo tutto questo è successo e noi per primi non ce la sentiamo in nessun modo di dare vita a questo rito d'amore, in un momento che ci coglie particolarmente sconvolti. Sarà per il prossimo anno.

**Raffaele Lanzetta** era anche lui un sostenitore del Gargano, nonché amministratore comunale, tra l'altro un "compagnone" di quelli per ridere e scherzare, per bere e per cantare insieme a suoi amici di tante baldorie divertenti e un pò goliardiche. Nello stesso tempo un grande professionista, certamente tra gli avvocati più accreditati di tutta la Provincia.

**Marco Granieri** aveva da poco avviato la sua carriera professionale, il giovane e dinamico vichese spesso collaborava con colui il quale poteva essere il suo maestro ideale, il rampante Raffaele Lanzetta.

L'associazione Io Sono Garganico, si stringe attorno al dolore delle famiglie di Raffaele e di Marco, del fratello Bruno Granieri, nostro amico nonché sostenitore dell'associazione.

In questa giornata grigio/nera, ci uniamo anche ad un altro grande dolore che ha sconvolto la comunità garganica, cioè della prematura scomparsa a Vieste di Roberto Pastorella, un giovane straordinario e molto amato in paese, ma che per qualche ragione ha deciso per una drammatica sorte.

Concludo con quella che, alla luce di questi avvenimenti definitivi, diventa quasi una buona notizia, cioè la "fiaccolata in onore di Alessandro Ciavarella" in corso dalle 18 a Monte Sant'Angelo, organizzata dagli amici di Monte. Mi scuso con tutti loro; Nuova Arci, Diario Montanaro, Legambiente, per non poter personalmente partecipare in questo giorno di grande solidarietà, a cui però dedichiamo un grande affetto alla famiglia di Alessandro, augurandoci che la sua scomparsa da settimane abbia solo qualche ragione di carattere giovanile e che possa presto abbracciare i suoi cari. Ciao Alessandro, almeno tu torna presto...

**Gaetano Berthoud**



# Per fortuna ci sono anche le buone notizie...

Buone novità per il Liceo Classico Virgilio di Vico del Gargano. La Giunta Provinciale, con atto n. 136 del 27 febbraio 2008, ha aggiudicato i lavori di completamento-4° lotto- 1° stralcio del plesso scolastico per un importo di 735.000 euro. I lavori, aggiudicati alla ditta A.T.I. Gruppo Apicella srl. DIGECO srl, riguardano la palestra ed il completamento di aule scolastiche. Responsabili della ditta aggiudicataria e Amministratori comunali, accompagnati dal Dirigente scolastico, hanno effettuato un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi dove sarà organizzato il cantiere per avviare subito i lavori a partire dalla seconda metà di febbraio. La durata di esecuzione dei lavori è stabilita in 365 giorni.



Baia dei Faraglioni e Palace Lucera Hotel salutano i lettori di Fuoriporta

Se vuoi festeggiare  
il tuo matrimonio  
in un posto incantevole,  
puoi scegliere il mare,

*oppure*



il tuo sogno  
continua...

LUCERA - Strada provinciale 5 per Pietra Montecorvino Km 3 - tel. 0881.539072 [www.palacelucera.it](http://www.palacelucera.it)

Il campo di calcio comunale di Vico del Gargano sarà adeguato alla normativa degli impianti sportivi.

E' questo il contenuto della comunicazione che, la Regione Puglia, Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, ha inviato all'Amministrazione comunale, erogando un contributo in conto capitale di **60.000** euro a cui va aggiunto un mutuo di pari importo attivato con la Cassa Depositi e Prestiti. I lavori di adeguamento del campo sportivo dovranno realizzare nuovi spogliatoi, i servizi igienici, le docce, il riscaldamento, il nuovo impianto di illuminazione.

"Con questi lavori – dice il *Delegato allo Sport Nicolino Sciscio* – riteniamo di poter offrire ai ragazzi, e agli sportivi, un ambiente decoroso e igienicamente sano dove svolgere attività sportiva senza problemi.

Il mio prossimo impegno sarà quello di cercare altri fondi per mettere mano al rettangolo di gioco."



Ricevimenti nuziali a  
Baia dei Faraglioni



Smetti di sognare.



Baia dei Faraglioni

Hotel Baia dei Faraglioni ★★★★★ Lusso  
Litoranea Mattinata – Vieste 71030 Mattinata Gargano (FG)  
info@baiaideifaraglioni.it - tel 0884 559584 - [www.baiaideifaraglioni.it](http://www.baiaideifaraglioni.it)

**Ristorante Pizzeria Bar**



Aperto tutto l'anno,  
sulla spiaggia di **San Menaio**  
Verande all'aperto - Specialità pesce  
Vi aspettiamo per battesimi ecc.  
**0884.968410**

**Oreficeria**  
Argenteria - Orologi

**Coppolecchia**

Un nuovo negozio, dove qualità,  
competenza e prezzi sono la nostra forza!  
Via S. Filippo Neri, 6/b - **0884.993605**  
Vico del Gargano  
OROLOGI  
**Bomboniere TISSOT**



**MAREMONTI**

L'esperienza e  
la professionalità  
per ogni vostra occasione

Via della Resistenza - tel. 0884.991418  
Vico del Gargano



**BAR Ciccarello's**

tenta la fortuna,  
fidati  
di te stesso  
Pagamento  
bollette  
ENEL  
TELECOM  
ACQUEDOTTO

Corso Umberto, 80  
VICO DEL GARGANO

**Troccolo viaggi**

escursioni - servizio guide turistiche  
noleggio con conducente  
viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano (Fg)  
tel. fax 0884.969447 - [www.troccoloviaggi.com](http://www.troccoloviaggi.com)  
**Fabio: 331.2314456 - Lazzaro: 349.3086287**





# 4 Il mercatino di Fuoriporta

**AFFITTASI** (periodo estivo o annualmente) avviato Panificio e attività commerciale Negozio-Tabaccheria in San Menaio. cell. 333 4310357 – 333 4846401

**AFFITTASI** in San Menaio per periodi estivi appartamenti in verde pineta, zona panoramica a pochi minuti dalla spiaggia, bene arredati per diverse soluzioni - posti auto recintati - prezzi interessanti. Ore pasti tel. 0881 711246 – 340 6721969

**AFFITTASI** (annualmente o periodo estivo) appartamento ammobiliato 2° piano, provvisto di riscaldamento autonomo in Via Fania, 33. Tel. 338 9024987 – 320 4345789

**AFFITTASI** locale mq 190 circa uso commerciale/ ufficio in via Coppa Maria n. 125 a/125 b, traversa Via Papa Giovanni XXIII (ex centro TIM). Possibilità di dividere il locale in due vani di 130 mq e 60 mq affittabili anche singolarmente. Cell. 339 5772606

**AFFITTASI** locale mq. 35 circa, in via Papa Giovanni XXIII, 67. Tel. 0884 991285

**VENDESI** appartamento 2° piano mq 90, zona centrale, provvisto di riscaldamento autonomo. Tel. 333.3460898

**VENDESI** monolocale mq 40 circa, uso anche garage in via Giorgio Almirante, 4. Tel. 0884 991990

**VENDESI** appartamento in via Bucci, 14 di 100 mq + box 15 mq + cortile condominiale + posto macchina. tel. 0884/993677 - cell. 339/4867998

**VENDESI** in località turistica Foce Varano - Ischitella (Fg) al 3° piano appartamenti panoramici con vista mare e vista lago. Composti da cucina, bagno, 2 camere da letto, 2 ampi balconi. Tel. 0884/917778 - cell. 3 2 9 . 3 2 0 1 6 5 4 5 2 8 - 3 4 0 . 7 2 0 4 7 9 4 e-mail: [lauriolafoce@tiscali.it](mailto:lauriolafoce@tiscali.it)

**VENDESI** appartamento mq. 120, con relativo terrazzo e 4 ripostigli, riscaldamento autonomo a gas, 4° piano. Via della Resistenza 77. Tel. 339.1164318

**VENDESI** garage uso negozio mq 45 in via della Resistenza 61, con bagno e finestra, caminetto, acqua, altezza 4 mt. Tel. 339-1164318

**VENDESI** mansarda di mq. 100 in fabbricato di nuovissima costruzione con vista mare zona 167. tel. 338.3817602

**VENDESI** piccola abitazione a piano terra con ingresso indipendente in zona centrale. Tel. 338 3817602

## VENDESI

stereo doppio din completo di tutte le funzioni:  
CD - DVD - TV -  
NAVIGATORE SAT.  
RADIO - telecamera  
post: € 350,00  
328.6738377



## VENDESI

125 MBK  
DOODO  
come nuovo  
€ 1.000,00  
vero affare



328.6738377

## TRIBUNALE DI LUCERA Sez. Dist. di Rodi Garganico VENDITA DI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il notaio delegato dr Carla d'Addetta con studio in Vico Del Gargano alla via A. de Gasperi n.5,

## AVVISA

che il giorno 12 marzo 2009 si terrà la vendita ai pubblici incanti dell'immobile di seguito descritto.

## DESCRIZIONE IMMOBILE:

In Comune di Vico del Gargano piccolo appezzamento di terreno ulivettato ricadente in zona agricola alla contrada "Calenella", della superficie di are cinque e centiare novantanove, distante dal centro abitato di Vico del Gargano 10 chilometri. Confinante con le particelle 89, 110, 111, 636 e 108 del foglio 22; **PREZZO BASE D'ASTA:** €uro 2.250,00, **OFFERTE MINIME IN AUMENTO:** €uro 25,00

La vendita avrà luogo innanzi al notaio delegato Carla d'Addetta il giorno 12 marzo 2009 alle ore 11:00, presso lo studio in Vico del Gargano alla via A. de Gasperi n.5, Tel.0884 993929 Fax 0884 967126, E-Mail [cdaddetta@notariato.it](mailto:cdaddetta@notariato.it).

Per poter partecipare ciascun concorrente entro le ore 12:00 del giorno 11 marzo 2009 dovrà depositare, presso lo studio del notaio in via de Gasperi n.5, apposita domanda di partecipazione all'asta in busta chiusa, contenente un assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo base d'asta intestato al notaio, a titolo di cauzione.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si appartiene ai proprietari e come risulta dai certificati catastali ed ipotecari e dalla relazione di stima in atti. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo studio notarile Carla d'Addetta di Vico del Gargano.

Vico del Gargano, lì 2 febbraio 2009

Carla d'Addetta notaio



### Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano (Fg)  
**Si riceve per appuntamento: tel. 0884.09.80.26**  
[cocca.michele@fastwebnet.it](mailto:cocca.michele@fastwebnet.it)



## Peregrinatio Crucis - Il Crocifisso delle Stimmate a Vico del Gargano

Per quattro giorni, dal 13 al 16 febbraio, il crocifisso delle stimmate ha fatto tappa a Vico del Gargano, cittadina arroccata in un angolo dello sperone d'Italia, in provincia di Foggia. «Vico del Gargano è un luogo particolare e magico, incastonato tra mare e montagna e noi siamo grati ai superiori della provincia religiosa per questa presenza importante. Un evento molto sentito da tutti i vichesi perché nel nostro convento si venera un artistico crocifisso miracoloso. Accogliere questa preziosa reliquia significa accogliere tra noi Padre Pio». Con queste parole, venerdì 13 febbraio, il guardiano del convento, fr. Giuseppe Tortorelli, nella piazza intitolata al poverello d'Assisi, ha concluso la breve liturgia d'accoglienza. Nonostante il freddo, non è mancato il calore dei vichesi che con le fraternità dell'ofs di Ischitella, Rodi e Vico insieme ai cappuccini ed ai rappresentanti delle confraternite del paese hanno a c c o m p a g n a t o processionalmente la sacra effigie al convento fondato nel 1566. Convento conosciuto nella zona come il convento del SS. Crocifisso, in quanto la chiesa, intitolata a Santa Maria degli Angeli, custodisce un crocifisso "miracoloso" del 1600 che la tradizione vuole sia stato scolpito a Trieste da un pastore, al quale Cristo sarebbe apparso orinandogli di scolpirlo. Nei secoli scorsi in tempo di grande siccità, quando, pregato e supplicato, il crocifisso irrorò la terra arsa con benefica e provvidenziale pioggia. A questo si aggiunse anche il miracolo della scomparsa della peste da Vico nel 1866. Dopo la processione, fr. Giuseppe, nella chiesa conventuale, ha presieduto una solenne concelebrazione Eucaristica. Durante l'omelia ha sottolineato che «padre Pio era un uomo crocifisso che portava la croce per aiutare i fratelli e le sorelle d'esilio». Il guardiano ha spiegato che la croce «non è una rosa, ma un pezzo di legno che sulle spalle fa male, fa soffrire, fa sentire il suo peso. Eppure Gesù Cristo l'ha portata con dignità, con onore, perché sapeva che quel dolore era passeggero, in vista di un amore così grande donato e versato per l'uomo». E da qui rivolgendosi all'assemblea ha esortato i fedeli a saper portare le croci che la vita dona quotidianamente. La croce ha



precisato è come «un faro che illumina la notte più oscura del dolore, della tristezza, della nostalgia, della desolazione, della disperazione, della depressione» per lanciare all'uomo di oggi un messaggio: «ecco la via, non ti puoi perdere». Sabato tutta la famiglia francescana si è riunita in adorazione attorno alla preziosa reliquia. È seguito un momento di preghiera dei Gruppi di Padre Pio della zona. Domenica è stata grande la partecipazione dei fedeli che hanno raggiunto il piccolo convento per venerare il crocifisso che ha donato a Padre Pio i segni della Passione di Cristo. Lunedì 16 febbraio il commiato. Tutti i fedeli presenti hanno potuto baciare il Crocifisso che, accompagnato da fr. Francesco Dileo, rettore del santuario Santa Maria delle Grazie e della Chiesa di San Pio da Pietrelcina è ripartito alla volta di San Giovanni Rotondo.

Francesco Bosco

## LA MORTE DEI CONTADINI

Qualche anno fa sono morti Matteo, Corrado, Valentino, Vittorio, Pietro; qualche mese fa un giovane contadino, come quelli di molti anni fa, suicida, si chiama Isidoro; pochi giorni fa Leonardo, quest'ultimo aveva cinquantasei anni. E ciò smentisce l'allungamento della vita che le statistiche e certa stampa strombazzano a difesa di questo sistema invece cancerogeno. Così via via quei contadini laboriosi, a parole fascisti, nostalgici, difensori di una certa vita e di una povera agricoltura sono quasi del tutto scomparsi. Mi ricordo le discussioni per strada, io a piedi ed essi a cavallo di asino, le differenze più culturali che generazionali, il loro non comprendermi ed il mio giovanile nervosismo essendo incompreso. Essi vedevano in me un pericolo, un perpetuarsi di fatiche e di sacrifici di chi rimane in questa aspra ma meravigliosa terra. Avevano visto succedersi nelle amministrazioni vari personaggi sempre con il colore del POTERE: i mussoliniani, poi i democristiani e poi periodi forse allora incomprensibili se fossero viventi con gli occhi di oggi chissà cosa penserebbero dei cultori dell'edonismo consumistico. Vedrebbero di nuovo pochi mutamenti e vecchie imitazioni. Essi non avevano conosciuto ciò che scriveva P.P.Pasolini più di trent'anni fa: "il fascismo è l'ideologia dei potenti, la rivoluzione comunista è l'ideologia degli impotenti. Potenti e impotenti provvisoriamente, si intende. Nel momento storico in cui ciò ha corso. I potenti sono anche carnefici, gli impotenti sono anche vittime" (da "Petrolio" ed. Mondadori 2005). Si rendevano conto della perpetuazione dei privilegi e delle ingiustizie ma il loro mondo fatto di terra, vento, pioggia, sole e dalle stagioni di carestia sembrava cancellare il tutto per una certa rassegnazione non tutta imputabile al deviato messaggio cristiano. Non ci sono più quei contadini ora seppelliti in loculi semplici o sotto la terra perché privi di loculi acquistati in gran parte da chi ha potuto (o voluto) per cancellare come sempre quell'idea per cui "è vergognoso lavorare la terra", "è vergognoso essere sepolti in terra". E così questa società della falsa opulenza ma anche delle vere e appariscenti disuguaglianze ha (quasi) cancellato la memoria di chi ha in fondo pur creduto in questi luoghi. Ormai "contadino" è termine nel suo vero significato, caduto in disuso: i lavoratori della terra ormai sono come gli operai dell'industria e poco si rendono conto della vitalità della natura, delle piante, della vita che esse traggono da Dio. Non ci sono più, ne hanno lasciato successori. Di quel mondo antico violentato dai tempi moderni, conservo la mia anima indomita ad ogni adeguamento che porta al nulla.

Salvatore Vergura



# AI Quadrifoglio

di Libera Maria Matassa

## Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia  
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

## Onoranze Funebri \* Piante e fiori



di Antonietta Lauriola

# Galullo

**Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO**

**0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735**

## D'Amato infissi

di Carantonio D'Amato



- \* Lavorazione ferro e alluminio
- \* Legno-alluminio - \* Pvc
- \* Acciaio inox
- \* Carpenteria in ferro

Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453  
**VICO DEL GARGANO**



### Esposizione Di Monte

Corso Umberto, 87  
Vico del Gargano (Fg)  
info: **Cesare 347.7240168**  
**Paolo 348.8925197**  
**Michele 393.5183980**

- |                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| - Portoni blindati                    | - Avvolgibili, zanzariere                                  |
| - Porte in legno massello             | - Parquet  |
| - Finestre in legno e legno/alluminio | * Consulenza e assistenza tecnica con il nostro architetto |

## Costruzioni edili



Michele  
**Angelicchio**  
cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,  
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,  
carpenteria, forni tradizionali, caminetti

Via G. Scaramuzzo, 33 - Vico del Gargano (Fg)

Papoose

# Pizzeria

368.3084337 - 348.4032806

Via Papa Giovanni Vico del Gargano

# Dinner



## Esaudiamo i Tuoi desideri... e il Viaggio di Nozze lo regaliamo noi!!!

IN COLLABORAZIONE CON  
**COLUMBUS**  
Gruppo Ventaglio



**Hotel Valle Clavia**

### Park Hotel Valle Clavia

★★★★★  
**PESCHICI - Tel. 0884 963401**  
[valleclavia@grupposaccia.it](mailto:valleclavia@grupposaccia.it) - [www.grupposaccia.it](http://www.grupposaccia.it)





invece, è avvenuto di molto peggio e assolutamente imprevedibile.

Un nuovo ulteriore dramma, si è consumato all'alba di questo maledetto 13 febbraio 2009, per un altro assurdo quanto banale incidente d'auto.

Altre due giovani vite ci hanno tragicamente e prematuramente lasciate. La mannaia impietosa di un infausto destino ha demolito la loro esistenza terrena, proprio quando la vita sembrava aridere loro con un promettente fulgido futuro di eccellenti professionisti: Raffaele Lanzetta e Marco Granieri.

Il primo, avvocato ormai affermato e avviato alla politica. Mio dirimpettaio, di fronte strada, dall'aria scanzonata e sempre gioviale. Mi mancherà il suo puntuale cordiale saluto, quando capitava di incrociarci sulla strada al mattino, e che, da persona dalla fulgida intelligenza, non ha mai evitato di farlo, neanche quando mi è capitato di essere critico nei suoi confronti. La grandezza di una persona si misura anche da questo.

Il secondo, giovane promettente avvocato entusiasta della professione scelta e con tanti progetti nel cassetto. Pur conoscendo bene la sua famiglia e, in particolare, suo padre Giorgio, non lo conoscevo personalmente, ma una sua collega, con cui aveva iniziato a condividere grandi progetti di natura



professionale, con uno Studio in comune, mi ha parlato di lui come di un ragazzo eccezionale. Intelligenza, dalla vivacità e sensibilità particolare e professionalmente preparato. In poche parole, una giovane promessa per il nostro paese che ha tanto bisogno di preziosa linfa giovane e vitale.

Così, due ulteriori gravi perdite per tutti noi, ma certamente ancor più incolmabili e di dimensioni incommensurabili per le proprie famiglie.

Michele, Lucrezia, Vincenzo, Ivano, Giuseppe, Michele, Marco, Raffaele. Sono talmente tanti, troppi, che posso addirittura averne dimenticato qualcuno, ma mi auguro di no. Sono veramente tanti e in pochissimo tempo che ci hanno lasciati, che se non fosse la triste cruda realtà, sembrerebbe solo un brutto sogno.

E' un tributo troppo salato per la nostra piccola comunità. Non possiamo permetterci che questo stillicidio continui! Spesso il Fato decide per noi, ma sta' a noi anche il compito di cercare di contrastare, prevenire e comunque, non agevolare

di Valentino Piccolo

circostanze negative. Purtroppo, spesso, accade che l'irruenza, la troppa sicurezza, la generalizzata sensazione di invulnerabilità con una naturale dose di incoscienza, propria dei giovani, non marcia nella giusta direzione e avviene l'irreparabile. Io dico che non si possono, non è consentito, è assurdo uccidere prematuramente i propri sogni, le proprie aspirazioni e la vita stessa per ingannevoli false sensazioni di onnipotenza che invece vanno dosate e dominate. La vita di per se è un soffio, non la si può buttare via così! Facciamo che tutte queste morti, assurde per vari aspetti, servano finalmente, a far capire alla nostra gioventù che la vita è preziosa e il vuoto che si lascia poi, nei propri cari, è incolmabile. Non c'è cordoglio che tenga poi e serve a poco, purtroppo.

Non si può continuare a morire in questo modo inconcepibile e assurdo! Che almeno, il sacrificio di tutte queste giovani vite, ora, possa servire da definitivo monito alla nostra, pur esuberante, gioventù e che non succedano mai più lutti di questo genere. Mai più, per favore mai più!



Salvatore Vergura



#### OPINIONI

#### SUL MOMENTO DI CRISI ECONOMICA ITALIANA

L'Italia è in recessione tecnica. L'economia mondiale è in crisi. Crisi gravissima e strutturale. Si è quasi tutti alle prese con i debiti. E' crisi congiunturale o strutturale? Certo è un grande rompicapo che mostra la debolezza umana di fronte a qualsiasi sistema imposto in larga scala (la globalizzazione). E' strano, c'è poco da stare allegri, ma chi cantava osanna al sistema capitalistico, oggi trova difficoltà a pensare ai rimedi. Eppure dopo ogni crisi segue una rinascita, un risveglio. In altri tempi i difensori del LAVORO, dell'economia basata sul lavoro e non sulle rendite, avrebbero indirizzato le masse alla ricostruzione. Si è come uscire da una guerra. L'uomo vittima delle sue stesse costruzioni. Direi che il tempo ci indica un ritorno al passato in cui l'uomo deve prevalere sull'economia, sulla politica, sulla tecnologia. L'uomo deve riappropriarsi di tutto ciò che un SISTEMA l'ha volutamente espropriato. Ah, dov'è quella verace SINISTRA delle lotte vere e della difesa dei bisogni dei più deboli? Dove sono quegli ideali con cui nel passato le coppie giovani si impegnavano per tutta la vita a stare insieme, progettare il futuro, vivere nella salute e nella malattia fino all'ultimo giorno della vita, pur non avendo alcuna base economica?

I mezzi di comunicazione di massa stanno uccidendo la fiducia nel futuro, le speranze dei giovani perché ci si è allontanati dall'essenza dell'uomo e della natura. Durante il governo Prodi ci hanno martellato dicendo che un grande numero di famiglie non arrivava alla terza settimana del mese, adesso con la crisi economica mondiale. Eppure, cari fautori del capitalismo e garanti dell'usura istituzionalizzata (pensate al linguaggio introdotto nella scuola dove si parla dei crediti e dei debiti degli studenti!) - il grande dominio delle banche -dovreste ora voi trovare la soluzione insieme ai politici creati ed eletti allo scopo di mantenere lo status quo a danno di lavoratori e famiglie normali. Quella che era stata preannunciata come la società del benessere, sta rivelandosi, con tutti i suoi risvolti negativi sociali ed economici, la più grande trappola sul cammino dell'uomo vittima delle proprie costruzioni. (Ieri) si sono venduti Cristo per trenta denari, oggi i nostri fratelli chiamati extracomunitari sono la mattina nelle piazze dei paesi aspettando di andare a lavorare nei campi per il beneficio della collettività. Grande euforia -ma non in tutti ha destato la vittoria di Obama eletto presidente degli USA; in Italia la paura del comunismo e lo strapotere della corruzione semina il buio nelle attese dei cittadini. Che Dio stia per tornare e porci tutti al suo giudizio? L'assenza di Dio nella vita, il ridicolizzare la fede e il sonno della ragione stanno generando mostri. Eppure ciò che ha creato Dio è buono ed eterno. Dobbiamo avere la forza di svegliare le nostre capacità. Nel Dopoguerra, in condizioni ben peggiori (le macerie materiali e spirituali dovute alla dittatura e alla guerra) il popolo italiano ha saputo ricostruire perché aveva uomini al potere con grandi ideali. Dopo la morte di Moro e Berlinguer e la parente si di tangentopoli l'Italia non ha intrapreso la retta via perché succube di interessi personalistici o di gruppi che si sono impossessati del consenso dei cittadini: molta parte della COSTITUZIONE italiana è rimasta inapplicata.

Ora noi possiamo superare la crisi a patto di mettere in discussione i modelli prima scelti e che oggi ci vedono perdenti; la grande favola del capitalismo sta per finire: non è una risposta giusta che per risalire la china le persone devono contrarre altri mutui.

## Lettera al giornale ed al Sindaco

Gentilissimo direttore,

sono una comunissima cittadina di Vico del Gargano e vorrei che pubblicasse questa lettera con tutti gli errori che potranno esserci e con tutte le conseguenze, se ce ne saranno. Son nata e cresciuta a Vico del Gargano e vorrei morire nello stesso posto.

Non sono una bambina, per questo di cose ne ho viste e vissute e noto con dispiacere il cambiamento radicale del Paese. Sono anni che si parla e si promette intanto Vico ci rimette... Negli ultimi sette, otto anni è cambiato tutto. Nel periodo delle votazioni, quanto si parla, quanto siamo amici, quante promesse per migliorare il nostro paese. Mi chiedo cosa veramente migliora: le condizioni dei politici? Si parla di sviluppo e di lavoro per Vico, ma dov'è? Se si chiede un permesso, come aprire una finestra, aggiustare una mansarda o altro ti viene negato; si fanno lavori nel paese (es. il corso) e chi lavora? Tutte persone di fuori, ad eccezione di tre del posto per confondere. Mi domando se fosse stata una ditta di questo paese non sarebbero stati soldi rimasti ed investiti nel paese? Invece, quando è gente del posto a lavorare, se non è il "figlio dell'amico è il nipote del compare". In questo paese arriva l'estate e cosa c'è? Niente di bello a parte la notte bianca che purtroppo fanno solo a Luglio, infatti sono una vera noia quelle serate nel centro storico, con presentazioni di libri, dibattiti, incontri culturali, dove ci vanno in pochi e tra quei pochi c'è pure chi russa.

Arriva il Natale e cosa c'è? Due luci nel corso. Ma io dico, è possibile che in questo paese abbiamo tutti perso la memoria! Com'era Vico?

Facevamo invidia ai confinanti, da noi c'era tanto, lavoro, rispetto, educazione, che partiva da chi amministrava il paese. Chi ricorda com'era Vico e San Menaio d'estate? Serate allegre, si ballava all'anfiteatro e comunque era un posto di ritrovo e divertimento per ragazzi e non solo, quelle gare di ballo, la festa del 1° Maggio, il discorso giusto e anche divertente per il caratteristico "italiano" di Michele del Vecchio buon'anima, il famoso palo della cuccagna e ancora gare canore, il Canta Vico serata dove tanti altri paesi si univano a noi e le sere di festa, il corso pieno di bancarelle, il divertimento anche nel solo guardare, mentre adesso guardo con tristezza alcuni dei nostri cari vigili buttare le bancarelle per terra e trattare quelle persone come bestie. Il periodo di Natale come si sentiva il clima delle feste, quelle serate al Cinema Razionale e al Maremonti dove tutti si divertivano anche se non c'erano soldi. Il Carnevale, le feste in piazza S. Domenico che le Amministrazioni organizzavano, il grande falò al centro e grandi e piccini a festeggiare. Se pensiamo a Rodi prima non c'era niente, ora invece grazie a chi lo ha saputo amministrare, c'è tanto.

Carissimo Luigi, il nostro Vico del Gargano cos'è che lo sta facendo colare a picco ancora e sempre di più? Quando io, come tante altre persone, abbiamo saputo della tua candidatura come sindaco abbiamo tirato un sospiro di sollievo riponendo in te la nostra fiducia. Di quella lista TU eri la carta vincente. La persona che ci ridava un po' di speranza. La persona nuova che, proprio per questo, ci ha fatto pensare che qualcosa poteva cambiare...

Ora invece, in tutto il paese c'è molto malcontento e dispiacere perché vediamo quello che già conoscevamo. E allora mi domando: anche questa volta abbiamo sbagliato? E se non ho sbagliato nel porre fiducia in te, il sindaco che credeva nelle cose giuste da fare, che cosa è sbagliato? Cos'è che non va bene? I troppi partiti che formano l'amministrazione? Il paese vuole sapere e lo vorrei sapere anch'io.

Caro sindaco ti sei preso una grande responsabilità occupando questo ruolo, allora non spegnere anche questa volta la nostra speranza di un paese migliore, con tutta la stima e l'affetto che provo per te...

**Maria Carmela Liberti**

#### Carissimo Sindaco,

sono una cittadina di Vico del Gargano e le vorrei porre una semplice domanda alla quale desidererei una risposta veritiera.

Possiedo un piccolo appartamento a San Menaio che non godeva del privilegio della fogna fino ad alcuni anni fa, quando poi sono stati fatti i lavori per la sua realizzazione.

E grazie ai quali anche San Menaio si può definire un Paese civile.

La mia domanda riguarda il fatto che mentre molti hanno pagato l'allaccio della fogna, molti altri non lo hanno ancora fatto.

Non dovremmo essere tutti uguali senza privilegio di alcuni, nei confronti della legge?

Forse c'è un motivo in particolare per cui alcuni non hanno potuto pagare?

In attesa di una sua gradita risposta.

Distinti saluti.

**Michela Bonsanto**

**artigiano muratore**  
**Giuseppe MANICONE**  
lavori per ogni esigenza ristrutturazioni accurate  
**Franco: 328.8080134**  
**Giuseppe: 328.0561394**

**TABACCHERIA LORY**  
SELF SERVICE 24 H  
Ric. LOTTO n. 1607  
Riv. Tabacchi n. 4  
Profumeria - Pelletteria  
Articoli da Regalo  
Fotocopie  
Servizio Fax  
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

**Nicola Raspone & figli**  
Ferro battuto  
Carpenteria metallica  
Inox **0884.991426**  
Lattoneria raspone.snc@libero.it  
Cancelli Contrada  
Serramenti Mannarelle  
Blindati Vico del Gargano

Sede Legale VICO DEL GARGANO  
**DECO**  
COSTRUZIONI EDILI SRL  
338.3296942 - 333.7205130



## Risponde il Sindaco

Cosa vuol dire le condizioni dei politici?

Le condizioni economiche?

Cosa si vuole insinuare? Che qualcuno si riempie le tasche?

I permessi per le finestre o per aggiustare le mansarde li sta negando sempre la Soprintendenza, che dipende dal Ministero e non c'entra niente con il Comune di Vico.

I lavori pubblici vengono affidati tramite procedure pubbliche di assegnazione, gare di appalto a cui possono partecipare tutte le ditte con i requisiti necessari. E' fin troppo evidente che sarebbe utile far lavorare ditte locali, ma bisogna rispettare le regole, e purtroppo se le ditte di Vico non partecipano o non possono partecipare non è colpa di nessuno. E non si può nemmeno fare quello che qualcuno molto vicino alla scrivente chiedeva, e cioè di essere assunto come custode comunale così..., per scelta diretta, per preferenza....

La cultura è noiosa, si rimpiangono periodi migliori (migliori?), più spensierati con balli feste e canti. Certo, gli anni passano per tutti, e tutti, me compreso, ricordano con nostalgia i tempi passati. Ma questo "colare a picco", questo solito immarcescibile luogo comune per cui c'è sempre un inetto responsabile da accusare, proprio non lo condivido. Questi toni populistici e forcaioli del "si mettono i soldi in tasca" senza nemmeno sapere bene che succede è veramente avvilente.

Credo che la cultura faccia crescere una comunità, e non che la mortifichi.

Maria è di diversa opinione, ed in questo siamo diversi. Ne vado intimamente fiero.

**Luigi Damiani**

Carissima Signora,

anch'io personalmente sono fra quelli, e sono molti, che hanno pagato la quota per l'allaccio alla fogna di San Menaio.

Molti proprietari di case o strutture alberghiere non pagarono la quota loro spettante e si rivolsero alla Giurisdizione per vedere riconosciuti quelli che ritenevano esserei loro diritti. Questo lungo contenzioso ha visto soccombere i ricorrenti, e il Comune di Vico ha avviato già da tempo le richieste e le ingiunzioni di pagamento. Non tutti hanno ottemperato, ma stia sicura che saranno, o sono già attivate le riscossioni coattive. Nessun motivo particolare. Nessun privilegio.

Saluti.

**Luigi Damiani**



## Il “Giasone” del forum di Fuoriporta era Marco Granieri

**La scoperta della prof. Teresa Rauzino, la rilettura del suo intervento dopo la morte di Ivan Biscotti, la straordinaria sensibilità di Marco.**

*Rileggiamo insieme gli interventi, così come si sono succeduti.*

*Nessuno sapeva chi fosse, nemmeno suo fratello Bruno...*

“L'apparizione di Giasone nel forum di Fuoriporta è dettato dall'esigenza di far riflettere i ragazzi vichesi sull'enormità di quello che era accaduto ai Centoscalini sotto i loro occhi, e che avevano completamente rimosso dalle loro coscienze.

Per continuare una festa insensata. Inebetiti. Mentre un loro compagno era sparito per sempre tra i flutti del mare tanto amato da PAZ.”

(Teresa Rauzino)

“Ciao amici Vichesi.

Io ci sono. E questo è il mondo dei vivi e dei Morti.

Ve lo ripeterò mille volte se necessario: non voglio spararvi negli occhi emozioni banali e sentimenti futili per ragazzi incoscienti.

Questa è la vita del “**vorrei ma non posso**”.

Forse quello che sto per dire vi deprimerà pure, ma non voglio illudere nessuno, mai, se non con una speranza che è quasi un movimento.

Un movimento senza età e senza illusioni che è quasi una musica: quella che provo quando comprendo che al modo c'è ancora un po' di umanità. E insieme a quest'ultima ci sono anche coloro che non ci sono più, i nostri fratellini scomparsi.

Sì, perché stanotte mi è apparso in sogno Ivan. Non è un gioco. Sono serio con leggerezza.

E mi ha parlato per davvero, si è confidato con me. Solo che lo ha fatto dopo, dopo aver passato la frontiera. Perché prima non lo conoscevo.

E ora, proprio ora, è un fratello clandestino allo specchio. Dall'altra parte dello specchio. In quell'al di là che noi ora attraverseremo insieme senza ferirci e senza morire per andarlo ad abbracciare.

Perché questa vita è anche la Loro, la Sua.

E non parlo di sogni e di ideali, che spesso fanno più male che bene. Parlo di tenerezza, infinita tenerezza.

Ed ecco che arriva Ivan. E ora non fategli uno di quegli stupidi applausi che si usa adesso fare ai funerali. I nostri fratellini scomparsi, non sono mica ballerine della Scala.

Eccolo: <<**Ciao**>>, mi ha detto.

E ha proseguito:

<< **Mi ricordo tutto di quando ero sulla terra, la mia dolce mamma, mio padre, i miei fratelli, gli amici. Ho paura che siate delusi di me. Avevo ancora tanto da dire, da raccontare, storie da vivere intensamente. Storie di donne sognate e mai avute. Di donne avute e mai sognate. Storie di amicizie interrotte. Di genitori che ti amano, ma magari non ti capiscono. Di caviglie che si rompono giocando a pallone sulla spiaggia. Di politici che fanno vomitare la gente. Di gente che non sa amare. E poi sì, lo so, ci sono anche storie di vacanze in barca a vela. Di sforbiciate sulla spiaggia. Di viaggi. Di feste e di musica. Di sguardi di donne che valgono una vita. Di amici che darebbero l'anima.**

**Ma tutto ciò è banale, forse. E vorrei tornare lì da voi, per essere unico, originale. Per non ripetere gli errori. Vorrei scrivere ciò che mai nessuno ha scritto e mai pensato e che, però, abbia lo stesso un senso e, magari, faccia anche ridere e riflettere>>.**

“Ma a quale fine?” gli ho chiesto.

E lui: << **questa volta, per provare a vivere davvero, non sopravvivere>>.**

A quel punto, ho sgranato gli occhi e gli ho detto: “ehi, piccolo fratellino allo specchio, mi hai fatto ridere e mi hai anche fatto pensare. Quando hai voglia di riabbracciarmi, di ritornare a trovarmi, fammi un fischio. Estenderò il tuo abbraccio a tutti quelli che sentono la Tua mancanza. Questa mano, anzi, queste mani attraverseranno lo specchio. Tu afferrale e vieni di qua a farti una ricca chiacchierata proprio come hai fatto ora. Grazie per avermi dato la tua mano attraverso lo specchio. E se vorrai ancora confidarti, Noi tutti ti ascolteremo e ti accorgerai che nessuno è deluso per quello che è successo. A presto, piccolo fratellino”.

dedicato a Ivan

Giasone - 25 agosto 2008 - ore 20.02

“

Non lo conoscevo..

E purtroppo non avrò modo di conoscerlo..

Caro Giasone, non so chi tu sia, ma ciò che hai scritto mi ha molto emozionato. Ottimo, bel modo di ricordare un amico, un fratello, un garganico..Uno di noi!

**Bruno Granieri** - 25 agosto 2008 - ore 20.10

Grazie per il complimento..

Vorrei, però, che tutti avessero il coraggio di non dimenticare. **Perché tutti siamo abituati a stupirci ed emozionarci per un evento tragico e a dimenticare tutto poco tempo dopo.**

Questo, per ripartire più forti di prima.

**Giasone** - 25 agosto 2008 - ore 20.15

Sono d'accordo.. Per non dimenticare..

Che valga come monito per tutti!

**Bruno Granieri** - 26 agosto 2008 - ore 12.18

Caro Giasone, grazie per il fine pensiero a ricordo di una persona scomparsa. Approfitto dell'argomento per chiederti e chiedervi: "secondo la vostra opinione, l'evento che si svolgeva a pochi passi dal luogo della tragedia, doveva essere sospeso dopo l'allarmante notizia della scomparsa in acqua di un ragazzo di 24 anni?"

Purtroppo non ho avuto modo di ascoltare il pensiero dei giovani su questa ipotesi, per altro paventata da alcuni miei conoscenti. Aspetto risposte. Grazie.

**Michele Lauriola** - Direttore del forum - 26 agosto 2008

Caro direttore, il quesito che Lei ha posto è interessante e merita attenzione.

Come ho già detto nel precedente intervento, questo è il mondo dei “**vorrei ma non posso**”.

Certamente si sarebbe potuta fermare la "festa", ma, evidentemente, per ragioni oscure, non l'hanno fatto.

Mi sono vergognato tantissimo per quello che è successo.

**Si fermano le partite di calcio con novantamila spettatori sugli spalti**, quando c'è solo il sospetto di un ferito e la festa dei "cento scalini" non poteva essere interrotta.

Il cinismo mostrato dai nostri giovani cittadini è stato davvero esemplare. **Gli interessi economici** sono davvero più importanti di una persona scomparsa?

Credo proprio di no. E quando penso che tutti potevano "scandagliare" la zona nell'immediatezza del fatto, ho paura di pensare che forse avrebbero potuto trovarlo. Non ne abbiamo la certezza, ma chissà...

Ho paura perché una morte poteva essere evitata, perché l'umanità divina ha lasciato il posto al **Dio "di vino"**, quello che ci fa perdere le tracce di Noi stessi.

Abbiamo perso talmente tanta anima che, a un certo punto, ci guardiamo dentro lo specchio perché non siamo più chi siamo diventati..

Almemo è così che mi sento. E mi fa ancora più timore pensare che i nostri fratellini Vichesi non se ne rendano neanche conto.

La “**festa**” andava fermata certamente per Ivan, ma soprattutto per ognuno di noi.

**Giasone** - 26 agosto 2008



## Vico del Gargano: un paese pulito, compito di tutti

Vico del Gargano, nell'anno 2008, ha prodotto 5.226.528 kg. di rifiuti urbani; di questa montagna solo 684.678 kg. è stata differenziata, con una percentuale del 13,1%. Non è poco, se guardiamo il dato medio dell'ATO FG 1 che, nello stesso anno di riferimento, ha fatto registrare una raccolta differenziata del 10,34%, ma siamo ben lontani da altri comuni più attenti dove la collaborazione dei cittadini ha aiutato e facilitato la risoluzione del problema ed ha allontanato lo spettro delle emergenze, permettendo anche un notevole risparmio in termini di costi del servizio.

Un esempio? I comuni di Capannori, Portogruaro Grilla, Piegara, Urbania dove si è raggiunto il 42%, e la vicina Termoli, dove la collaborazione dei cittadini ha raggiunto il record della raccolta differenziata con il 51%, come mi ha confermato l'Assessore Emanuela Lattanzi.

I nostri rifiuti vengono trasportati e conferiti, a pagamento, alla vicina discarica di Vieste e incidono sul portafoglio dei vichesi per la ragguardevole cifra di 353.617,51 euro all'anno a cui va aggiunto la Ecotassa, versata alla regione Puglia, di circa 3500 euro al mese.

Ogni vichese produce circa 54 kg di rifiuti al mese, con aumenti fino al 200% nei periodi estivi fra giugno e agosto, dovuto alla presenza di turisti. La discarica di Vieste è praticamente esaurita, e si sta approntando un progetto per continuare a conferire i rifiuti per almeno un anno con il riempimento di alcuni volumi laterali. Comunque il Sindaco, dott.ssa Ersilia Nobile, ha già allertato Comuni, Sindaci, Prefettura, Autorità del ramo per trovare le opportune soluzioni prima di entrare in stato di emergenza .

La prima e più importante risposta che tutti i Comuni possono e devono dare resta quella della raccolta differenziata, che è ancora a livelli troppo bassi. Occorre un supplemento di attenzione e collaborazione da parte di tutti: scuola, famiglie, operatori, singoli cittadini. La scuola, con un ruolo importantissimo di educazione, informazione, formazione dei nuovi cittadini; le famiglie, per una maggiore collaborazione nel differenziare i rifiuti domestici, separando il vetro, la plastica, la carta, gli avanzi di cucina; gli operatori del commercio e dell'artigianato, nel separare gli scarti della loro attività; i singoli cittadini nel tenere vie e luoghi frequentati in condizioni decorese. Non possiamo e non dobbiamo permetterci altre distrazioni e altri ritardi. La recente costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale FG1, e del Consiglio di Amministrazione, deve recuperare il ritardo e si è immediatamente messo al lavoro per varare, nei modi e tempi adeguati, un piano d'ambito che individui la localizzazione, la dimensione, la tipologia dell'impiantistica, e che quindi pianifichi in modo certo e definitivo.

Collaborare, praticando con regolarità la raccolta differenziata, è un segnale di attenzione per se e per i propri figli.

**Michele Angelicchio**

Giovedì 20 febbraio 2009, nella sala consiliare del Comune di Vico del Gargano, alla presenza del Sindaco Luigi Damiani e dell'Ass. Antonio Basile, si è tenuto un incontro su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, con il coinvolgimento dell'Associazione Genitori, delle Giacche Verdi, del Gruppo Archeologico Garganico, della Pro Loco, dell'Ass. Ricevimenti d'autore, dell'Ass. Donne Insieme e dell'Ass. Io Sono Garganico. Il Sindaco, oltre ad aver marcato l'importanza dell'associazionismo nella nostra comunità, ha voluto ribadire la necessità di coordinare le forze sane e volenterose, e produrre uno sforzo comune nella risoluzione dei problemi che assillano il nostro paese.

L'attenzione della serata è stata posta alla non più procrastinabile questione dei rifiuti, ed in particolare alla **raccolta differenziata**. Proposta accolta favorevolmente da tutte le associazioni presenti, che hanno stretto un **patto virtuale di impegno e di sensibilizzazione**, da porre ai cittadini vichesi, anche attraverso un'offensiva mediatica, che porti a dei risultati soddisfacenti. Sono piccoli passi, ma fatti insieme possono dare dei buoni frutti...

**Groupama**

**Groupama**

**assicurazioni**

**Maria Teresa Mastromatteo**

Corso Umberto, 73 tel. 0884.994076  
Vico del Gargano



**Pasquale Wardella**

**nuova attività**

Juki - Brother - Mancini

**Macchine per cucire**

**Riparazione e vendita**

Piccoli elettrodomestici

Via I° De Nittis, 17 - **334.7225854** - Vico del Gargano

## Emergenza rifiuti.

### Due domande al sindaco Luigi Damiani



**Sindaco, sono mesi che si parla di emergenza rifiuti.**

**Molte voci sostengono che la discarica di Vieste è ormai satura. Dove andranno i nostri rifiuti?**

Sì, la discarica di Vieste è ormai esaurita, restano ancora pochi giorni di autonomia. Si sta approntando un progetto di ulteriore riempimento di alcuni spazi laterali che consentirebbe il conferimento in discarica ancora per un anno circa, ma è possibile che nelle more dell'adeguamento bisognerà conferire provvisoriamente in altro impianto. Comunque proviamo a fare il punto della situazione.

Si è finalmente costituito il consorzio obbligatorio ATO FG 1, con la presidenza del Sindaco di Vieste, dott.ssa Ersilia Nobile, ed il Consiglio Direttivo di cui fanno parte i Sindaci dei comuni di Apricena, Vico del Gargano, Peschici e Serracapriola.

Bisognerà gestire questa fase transitoria, ma nello stesso tempo stringere i tempi per la pianificazione definitiva dell'intero ciclo dei rifiuti del territorio ATO FG 1 con la redazione del Piano d'Ambito.

Questo prevederà la realizzazione del nuovo impianto di trattamento che dovrebbe sorgere nel comune di Sannicandro. Ma saranno necessari almeno 18/20 mesi per l'ultimazione dei lavori del nuovo impianto, e quindi si dovrà fare uno sforzo davvero straordinario per diminuire i conferimenti a Vieste e prolungare così la vita della discarica.

Ed è chiaro che questa auspicabile diminuzione della produzione di rifiuti passa necessariamente per una vera e propria impennata della **raccolta differenziata**.

**Come intende procedere per tentare di dare un segnale immediato?**

Prima di tutto promuovere la sensibilizzazione nelle scuole, affinché i bambini siano gli attori principali di un'azione all'interno della famiglia che crei **maggiore attenzione per la raccolta differenziata dei rifiuti domestici**.

Deve sempre più consolidarsi l'abitudine a non gettar via tutto indiscriminatamente, e quindi cominciare sempre più a percepire il non dividere i rifiuti come un insostenibile spreco economico e ambientale.

E poi incentivare l'uso delle isole ecologiche ripristinando meccanismi di premialità per i più volenterosi.



**Luca Loreto**

**artigiano muratore**

**ristrutturazioni interni, esterni**

C.da Mannarelle  
Vico del Gargano  
tel. **0884.991902**  
**338.3552272**  
**339.2349358**



**NUOVA APERTURA**

**Merceria**  
Pensiero Creativo

di Lucia Rutigliani

cell. 328.2256199

Corso Umberto, 69

Vico del Gargano

**Gargano Car Service**

**CARROZZERIA AUTO**

di Francesco Del Conte & C.

VERNICIATURA A FORNO  
BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO  
Mimmo: 339.5623869  
Francesco: 339.1391986

**NUOVA SEDE:**

**CAPANNONE**  
**ZONA ARTIGIANALE**



CANTINA

**Ristorante,**  
**pizzeria,**  
**enoteca,**  
**wine bar**

**Cantina**  
**Il trappeto**

centro storico di Vico del Gargano - 0884.961003



**Calzature**

**da Elisabetta**

**NUOVA APERTURA**

**Via Risorgimento, 46**  
**Vico del Gargano (Fg)**